

# BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026

NOVEMBRE 2025



**SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori**  
Viale della Letteratura, 30 – 00144 Roma, Italia

[www.SIAE.it](http://www.SIAE.it)

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

### CONTESTO DI RIFERIMENTO E PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Lo scenario economico internazionale continua a essere caratterizzato da un quadro incerto, condizionato dal protrarsi delle tensioni geopolitiche, dalle fragilità delle catene globali, dalle “lotte commerciali” e dalla volatilità dei mercati energetici e finanziari. Le principali economie avanzate mostrano andamenti eterogenei: gli Stati Uniti e diverse economie asiatiche confermano una fase di espansione sostenuta, mentre in Europa, e in particolare in Germania e Regno Unito, permane una dinamica più contenuta, influenzata dalle scelte di politica monetaria degli ultimi anni e dalla debolezza della domanda interna.

In questo contesto, l’Italia si colloca in una fase di consolidamento della ripresa. Secondo le proiezioni ufficiali, il PIL italiano è atteso crescere dello 0,6% nel 2026, in linea con i dati stimati per il 2025. La crescita sarà sostenuta principalmente dalla domanda interna: i consumi delle famiglie e delle ISP (Istituzioni Sociali Private) aumenteranno dello 0,7%, mentre gli investimenti fissi lordi segneranno un progresso dell’1,7%, in recupero rispetto all’anno precedente. Il contributo della domanda estera netta sarà invece leggermente negativo, in ragione di importazioni più dinamiche rispetto alle esportazioni. (Fonte: MEF)

Sul fronte dei prezzi, il processo di rientro dell’inflazione proseguirà in modo graduale: il tasso di crescita dei prezzi al consumo è stimato all’1,8% nel 2026, in linea con il target della Banca Centrale Europea. Una dinamica analoga è attesa per il deflatore del PIL, che conferma la stabilizzazione del quadro inflazionario. (Fonte: BCE)

Il mercato del lavoro manterrà un andamento positivo, sostenendo il potere di acquisto delle famiglie e consolidando il contributo dei consumi alla crescita, pur in presenza di una maggiore propensione al risparmio.

Per quanto riguarda la politica monetaria, la BCE proseguirà il percorso di normalizzazione avviato nel 2024-2025. Le proiezioni indicano che il tasso sui depositi overnight si stabilizzerà intorno al 2,0% a fine 2026, garantendo condizioni di finanziamento più favorevoli per famiglie e imprese, pur in un contesto di attenzione ai rischi inflazionistici e agli sviluppi geopolitici globali. (Fonte: BCE)

Per quanto riguarda il mercato dell’intrattenimento in Italia, nei prossimi anni è destinato a crescere con un CAGR del 3,1% (Fonte: PwC Global Entertainment & Media Outlook 2024-2028), portando i ricavi a 58,4 miliardi di euro entro il 2028.

La crescita prospettica del mercato E&M in Italia si prevede superiore alla crescita del PIL: mentre il PIL reale è previsto crescere di circa l’1% annuo fino al 2028, si prevede che il settore E&M manterrà tassi di crescita mediamente superiori al 2%.

Nei prossimi anni, i ricavi pubblicitari totali in Italia aumenteranno con un CAGR del 4,7% per raggiungere gli € 15,1 miliardi nel 2028.

In generale, a guidare la crescita del mercato è sicuramente la componente digitale, ed è destinata a veder crescere i propri ricavi ad un CAGR 23-28 del 4,6%.

## CONTESTO INTERNO DI SIAE

Le previsioni per l'esercizio 2026 registrano un ulteriore aumento della raccolta sia sul 2025, al netto di una partita straordinaria Copia Privata, che sul 2024.

Tale andamento è riconducibile da una parte all'aumento del fatturato per Diritto d'Autore, con risultati attesi a fine 2026 in crescita rispetto al dato del 2025 (+€ 20,8 milioni; +2,8%), e dall'altra da una forte contrazione del fatturato per Copia Privata (-€ 46,2 milioni; -27,9%) in relazione ad un incasso straordinario e non ripetibile, verificatosi nel 2025, ottenuto grazie alla finalizzazione di un accordo con un importante obbligato che regolarizza anche periodi pregressi.

Il Preconsuntivo 2025 rileva, rispetto all'esercizio 2024, un consistente aumento del fatturato complessivo (+€ 68,5 milioni; +7,4%) attribuibile, oltre a quanto sopra rappresentato in tema di Copia Privata, anche dal positivo andamento della voce "Esecuzione, rappresentazione e recitazione" sul territorio.

Dal punto di vista economico, l'esercizio 2025 registra un risultato netto positivo di € 6,1 milioni (+€ 0,7 milioni sul 2024), segnale di un aumento della raccolta, del proseguimento della politica di efficientamento dei costi e di un buon andamento della gestione finanziaria. Proiezioni di ripresa che si riflettono e consolidano anche per l'esercizio 2026, per il quale si prevede un risultato netto pari ad € 5,9 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2026 proseguiranno le iniziative e i piani di trasformazione tecnologica e applicativa, con l'obiettivo di sostenere il percorso di trasformazione del business e l'evoluzione dei mercati.

Parallelamente, si darà continuità alle iniziative di rinnovamento aziendale finalizzate al ricambio generazionale, favorendo l'ingresso di competenze più in linea con il contesto industriale in cui la Società opera, e al potenziamento delle risorse umane attraverso programmi di formazione e l'introduzione di sistemi di performance management conformi alle migliori pratiche di mercato. In questo quadro proseguiranno assunzioni selettive volte a incrementare la capacità della Società di generare fatturato e a migliorare i processi di analisi e monitoraggio gestionale.

## VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

Nel 2026 SIAE proseguirà il percorso di valorizzazione del proprio capitale umano, elemento centrale per sostenere la trasformazione tecnologica e organizzativa della Società. In continuità con le azioni già avviate, sarà rafforzato il focus sul ricambio generazionale, promuovendo l'integrazione tra il know-how specialistico interno e le nuove competenze necessarie ad affrontare le sfide di un mercato in profonda evoluzione e sempre più influenzato dalla digitalizzazione e dall'innovazione tecnologica.

Parallelamente, verranno ulteriormente sviluppate le politiche di crescita e valorizzazione del talento, con un'attenzione particolare ai programmi di upskilling e reskilling del personale, indispensabili per garantire la sostenibilità e l'efficacia della forza lavoro in un contesto di rapida trasformazione delle professionalità e delle modalità operative.

Continueranno inoltre le iniziative di adozione e diffusione di modelli di lavoro innovativi, basati su metodologie agili e su una maggiore collaborazione interfunzionale, al fine di accrescere la capacità progettuale e favorire l'efficienza dei processi.

Infine, SIAE conferma il proprio impegno nella promozione del benessere organizzativo e del people engagement, attraverso azioni mirate di ascolto, iniziative di welfare e programmi di miglioramento continuo del clima interno, con l'obiettivo di consolidare un ambiente di lavoro aperto, inclusivo e orientato ai risultati.

## INIZIATIVE SIAE PER LA PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE

Tra le iniziative più rilevanti si segnala l'oramai consolidato Progetto "PER CHI CREA", finalizzato al finanziamento di progetti che favoriscono la creatività dei giovani autori. L'edizione 2025, sulla base di un apposito atto di indirizzo emanato dal Ministero della Cultura in data 10 giugno 2025, si articola in 4 bandi, rivolti ad aziende, scuole, enti e associazioni che presentano un progetto a sostegno di autori, artisti, interpreti ed esecutori under 35 residenti in Italia oppure cittadini italiani residenti all'estero. I bandi sono i seguenti: "Nuove opere", "Formazione e promozione culturale nelle scuole", "Professionalizzazione degli artisti" e "Live e promozione nazionale e internazionale". L'ammontare disponibile per il finanziamento dei progetti è costituito dal 10% degli incassi per Copia Privata al 31/12/2024 (al netto degli accantonamenti), per un importo pari ad € 9,8 milioni.

In data 15 luglio 2025, il Consiglio di gestione ha deliberato di destinare l'importo di € 10,8 milioni ai bandi sopra descritti (€ 9,8 milioni da Copia Privata e € 1 milione da residuo "PER CHI CREA" 2023) ed € 0,9 milioni alle spese da sostenere per l'attuazione del Progetto.

Come previsto dall'art. 19 c. 2 D.Lgs. n. 35/2017, l'Assemblea Generale, nella riunione del 24 ottobre 2024, ha approvato le politiche in merito all'utilizzo degli importi non distribuibili.

Gli importi non distribuibili sono utilizzati in modo separato e indipendente al fine di finanziare attività sociali, culturali ed educative ad esclusivo beneficio dei titolari dei diritti. Tali attività includono, in via esemplificativa e non esaustiva, il sostegno ad iniziative che riguardino: giovani autori, editori e start up editoriali; formazione; internazionalizzazione; digitalizzazione; valorizzazione dell'industria culturale; tutela e promozione del patrimonio storico-artistico appartenente alla Società, anche ai fini della relativa fruizione; riduzione delle detrazioni sui proventi a fini solidaristici.

Sull'utilizzo di tali importi e sull'individuazione delle attività, delibera il Consiglio di gestione.

Nel corso del 2025 sono già stati sostenuti numerosi progetti ed iniziative a sostegno dei titolari dei diritti per un importo complessivo pari ad € 2,9 milioni (a finire € 4,7 milioni) e si prevede, nell'esercizio 2026, di sostenere un maggior numero di iniziative per un importo stimato di € 6,2 milioni.

## PRINCIPALI NOVITÀ NORMATIVI A LIVELLO EUROPEO E NAZIONALE

Relativamente al tema dell'intelligenza artificiale, la Commissione europea ha adottato il 10 luglio 2025 il cd. "Code of practice", un insieme di regole attuative del Regolamento n. 1689/24 "AI Act", e, a corredo, le relative Linee Guida.

Il Code of practice è finalizzato a definire gli standard per i cd. Modelli GPAI (General Purpose Artificial Intelligence Models), nei quali sono ricompresi i sistemi di intelligenza artificiale generativa. Il documento, articolato in tre sezioni che disciplinano i principi giuridici fondamentali per lo sviluppo e l'implementazione dei modelli (trasparenza, copyright, sicurezza e protezione), costituisce il principale strumento su base volontaria inteso a fornire la prova del rispetto da parte dei fornitori GPAI delle obbligazioni previste a loro carico dall'AI Act.

È stabilito, peraltro, che entro due anni dall'entrata in vigore (2 agosto 2026), tutte le disposizioni del Regolamento AI Act saranno pienamente applicabili, e le autorità di vigilanza nazionali e l'AI Office avranno il compito di assicurarne la conformità e di applicare sanzioni in caso di violazioni.

A livello nazionale, il 25 settembre 2025 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge 23 settembre 2025, n. 132, sull'intelligenza artificiale, con le modifiche apportate dal Parlamento nel corso dell'anno al disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri del 23 aprile 2024.

L'intervento di tipo normativo, di cui agli articoli 25 e 26 della Legge n. 132/25, è volto - primariamente modificando la Legge n. 633 del 1941 – a "proteggere" gli autori, in modo coerente e armonizzato con i principi dell'AI Act, da un utilizzo indesiderato e/o incontrollato

delle loro opere da parte dei software di intelligenza artificiale generativa. In questo senso, SIAE ha fornito al Parlamento un consistente apporto tecnico.

Dal 1° luglio 2025 è poi entrata in vigore una rilevante novità per un settore chiave del mondo artistico e culturale nazionale: l'aliquota IVA ridotta del 5% per le cessioni e le importazioni di opere d'arte, oggetti di antiquariato e da collezione. Un cambiamento introdotto dall'art. 9 del Decreto-Legge 30 giugno 2025 n. 95 (cd. "Decreto Economia"), convertito con Legge 8 agosto 2025, n. 118. L'agevolazione si applica alle cessioni e alle importazioni effettuate dagli autori delle opere o dai loro eredi e legatari, in precedenza soggette all'aliquota del 10%, nonché dai soggetti passivi-rivenditori come le gallerie, i mercanti d'arte e altri operatori di settore, finora soggette al 22%. La modifica legislativa allinea la normativa nazionale alla Direttiva UE n. 542 del 2022, che ha riconosciuto agli Stati membri la facoltà di applicare aliquote IVA ridotte alle cessioni di opere d'arte.

Altra novità da segnalare è la Legge 8 agosto 2025, n. 121, che ha prorogato dal 18 agosto 2025 al 31 dicembre 2026 il termine di emanazione del cd. "Codice dello spettacolo", che dovrà contenere anche alcune disposizioni di rilievo relative ai rapporti tra utilizzatori e SIAE.

Con riferimento alle attività dell'AGCOM di interesse, va segnalato come l'8 febbraio 2025 siano entrate in vigore le modifiche del novembre 2024 del Regolamento inerente ai criteri di rappresentatività degli organismi di gestione collettiva ai fini dello svolgimento di intermediazione anche per quanto concerne gli apolidi, di cui al nuovo articolo 180-ter della Legge n. 633 del 1941.

Inoltre, il 5 agosto 2025, con la Delibera n. 209/25, la piattaforma antipirateria cd. Piracy Shield è stata ampliata dall'Autorità anche ai film, serie tv e eventi musicali live. Ciò è avvenuto attraverso una serie di modifiche alle disposizioni del Regolamento sul Diritto d'Autore online n. 680/13, riguardanti il contrasto dell'offerta illegale di contenuti live. Le modifiche allargano, come detto, l'ambito di intervento delle cd. "ingiunzioni dinamiche" a tutti i soggetti titolari di eventi live, che sono quindi ora legittimati a presentare istanza all'Autorità per le violazioni concernenti i contenuti audiovisivi e assimilati trasmessi in diretta e, conseguentemente, ad accreditarsi alla piattaforma Piracy Shield anche per il tramite delle Associazioni e Federazioni antipirateria.

In ambito Copia Privata, è nella fase finale l'approvazione del nuovo Decreto ministeriale che regolerà la delicata materia delle tariffe, scadute dal giugno di due anni fa sulla base del DM 30 giugno 2020.

Sta per essere adottato il nuovo Regolamento ai sensi dell'art. 181-bis, comma 4, l.d.a., che individua i tempi, le caratteristiche e la collocazione del contrassegno (cd. "bollino"), nonché le modalità di apposizione dello stesso mediante l'impiego di nuove tecnologie, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentiti SIAE, gli altri organismi di gestione collettiva, le entità di gestione indipendenti e le associazioni di categoria interessate. Fino alla data di entrata in vigore del predetto Regolamento resta operativo il sistema di individuazione dei tempi, delle caratteristiche e della collocazione del contrassegno determinatosi sotto la disciplina previgente.

## PROSPETTIVE FUTURE 2026

A settembre 2023, il Consiglio di sorveglianza ha approvato il Piano Industriale 2023-2025. Il 2025 è stato l'anno conclusivo di molte delle iniziative intraprese negli anni 2023 e 2024, con l'attuazione in corso d'anno di nuovi progetti in prospettiva della piena concretizzazione del Piano. Fra il 2023 ed il 2025 sono stati possibili numerosi interventi significativi lungo tutti i cantieri, principalmente progettati a valorizzare il ruolo di SIAE nel sistema cultura del Paese, raggiungendo gli obiettivi definiti a settembre 2023.

I cantieri intrapresi nel corso del Piano si riferiscono a:

- potenziare la propria identità tramite la promozione della sostenibilità economica e sociale del sistema culturale italiano, assicurare un servizio di qualità ai nostri aventi diritto, assicurando il giusto compenso e promuovendo l'introduzione delle nuove tecnologie nella tutela del Diritto d'Autore, avendo sempre un occhio sul futuro;
- prendere degli impegni sulle tematiche ESG (ambiente, società e governance) e maggiore focalizzazione su brand identity e comunicazione;
- evolvere la presenza territoriale;
- accelerare la raccolta delle strutture centrali e all'estero, cogliendo eventualmente anche nuove opportunità e sfide;
- garantire sistemi IT sicuri ed affidabili, al fine di fornire un servizio efficiente ed efficace;
- gestire il patrimonio con responsabilità, ottimizzare costi e processi;
- investire nel capitale umano e nel patrimonio informativo.

Nel corso del 2025 è stata infine avviata la definizione di un nuovo Piano Strategico, con conclusione prevista entro fine 2025, che costruisca sulle fondamenta rinnovate dal precedente, per abilitare una nuova fase di crescita sostenibile.

## INIZIATIVE DI RILIEVO

Nel corso del 2025 si sono consolidate diverse iniziative che proseguiranno e si svilupperanno ulteriormente nel 2026. Tra queste si evidenziano:

- nel giugno 2025 SIAE ha presentato ufficialmente la propria squadra di *DEI Ambassador* (Diversity, Equity & Inclusion), composta da una trentina di professionisti interni, già operativi, incaricati di promuovere una strategia attiva per l'inclusione, la valorizzazione delle diversità e il rispetto delle identità nei processi e nelle iniziative SIAE;
- normative europee e nazionali: implementazione delle disposizioni dell'AI Act europeo approvato nel 2024 e della nuova Legge italiana sull'Intelligenza Artificiale (Legge n. 132/25), che stabiliscono importanti principi per la tutela del Diritto d'Autore nell'era dell'AI generativa. SIAE continua il proprio impegno per garantire che la legislazione protegga efficacemente la creatività umana;
- accordi strategici settoriali: ampliamento delle convenzioni con le associazioni di categoria per garantire tariffe agevolate agli associati.

## SFIDE NORMATIVE E TECNOLOGICHE

Le attività che caratterizzeranno l'esercizio 2026 sono principalmente orientate a consolidare e amplificare il ruolo di SIAE nel sistema culturale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche e alle sfide normative emergenti.

I principali cantieri strategici includono:

- espansione dei servizi digitali: potenziamento delle piattaforme online e delle applicazioni mobili, con particolare riferimento al nuovo sistema di ripartizione trimestrale Musica delle royalties provenienti dalle piattaforme di streaming implementato da ottobre 2025, che garantisce ai creatori un accesso più rapido ai propri compensi;
- garantire l'applicazione corretta della Direttiva Copyright (UE 2019/790) nelle negoziazioni con le piattaforme digitali;
- sviluppare nuove licenze e modelli contrattuali per i settori tecnologici emergenti, come già avviato per videogiochi, metaverso e realtà aumentata.

La transizione verso il nuovo Piano Strategico rappresenta per SIAE l'opportunità di consolidare la propria leadership nel settore della gestione collettiva dei diritti, affrontando le sfide dell'era digitale con strumenti sempre più innovativi e efficaci, mantenendo al centro della propria missione la tutela e la valorizzazione della creatività italiana nel panorama culturale nazionale e internazionale.

## SITUAZIONE ECONOMICA COMPLESSIVA

Il fatturato complessivo stimato per il 2026 conferma il trend di crescita registrato negli ultimi esercizi. La raccolta si attesta ad € 978,5 milioni, e se confrontato al netto della componente straordinaria Copia Privata del 2025, è in aumento di € 22,3 milioni (+2,3%) rispetto al Preconsuntivo 2025. La partita straordinaria 2025 Copia Privata è riferibile alla finalizzazione di un importante accordo che ha previsto anche il recupero di competenze pregresse.

Per il 2025 l'effetto di tale partita non ricorrente, combinato con l'ottimo andamento del repertorio Musica, ha determinato un consistente incremento dei risultati rispetto ai valori del 2024 (+€ 68,5 milioni; +7,4%).

### FATTURATO

(migliaia di euro)	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024	Var (%) 2026-2025	Var (%) 2025-2024
Diritto d'Autore*	774.622	753.795	733.396	2,8%	2,8%
Copia Privata	119.000	165.155	117.712	(27,9%)	40,3%
Convenzioni (Diritti connessi e quote associative)	29.984	29.036	29.310	3,3%	(0,9%)
Servizi in convenzione (ADE, noleggio, etc.)	29.888	28.635	28.558	4,4%	0,3%
Altri Servizi (Diritti di segreteria, quote sociali, vidimazione, etc.)	24.971	23.361	22.536	6,9%	3,7%
<b>Totale</b>	<b>978.465</b>	<b>999.982</b>	<b>931.512</b>	<b>(2,2%)</b>	<b>7,4%</b>

\* Inclusi i Servizi a provviggione (Zurigo assicurazioni, Bollatura frontespizi, Edizioni critiche e Noleggio materiale)

Gli incassi per Diritto d'Autore e Servizi a provviggione attesi nel 2026 si attestano ad € 774,6 milioni, livello superiore agli € 753,8 milioni previsti nel 2025 e agli € 733,4 milioni del 2024, livello massimo raggiunto nell'ultimo decennio.

Incassi per Diritto d'Autore e Servizi a provviggione (M€)



Il Preventivo 2026 evidenzia un avanzo d'esercizio pari ad € 5,9 milioni, segnale di una consistente ripresa della raccolta, evidente anche nel risultato atteso al 31/12/2025, pari ad € 6,1 milioni. Le previsioni beneficiano oltre che dell'aumento di alcune attività correlate alla raccolta e all'incasso, anche delle azioni di contenimento dei costi di struttura e del risultato della gestione finanziaria, nonostante alcuni provvedimenti non ricorrenti (accantonamenti).

**CONTO ECONOMICO**

(migliaia di euro)	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024	Var (%) 2026-2025	Var (%) 2025-2024
Valore della produzione	198.963	200.720	188.976	(0,9%)	6,2%
Costi della gestione caratteristica	184.335	183.674	171.211	0,4%	7,3%
<b>EBITDA*</b>	<b>14.628</b>	<b>17.046</b>	<b>17.765</b>	<b>(14,2%)</b>	<b>(4,0%)</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	29.483	20.952	24.900	40,7%	(15,9%)
<b>EBIT</b>	<b>(14.855)</b>	<b>(3.906)</b>	<b>(7.135)</b>	<b>280,3%</b>	<b>(45,3%)</b>
Proventi netti della gestione finanziaria	21.875	11.084	13.992	97,4%	(20,8%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>7.020</b>	<b>7.178</b>	<b>6.857</b>	<b>(2,2%)</b>	<b>4,7%</b>
Imposte sul reddito	(1.089)	(1.054)	(1.490)	3,3%	(29,3%)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>5.931</b>	<b>6.124</b>	<b>5.367</b>	<b>(3,2%)</b>	<b>14,1%</b>

\* EBITDA della gestione caratteristica, esposta al netto dei provvedimenti straordinari

\*\*\*\*\*

Il Conto Economico consolida i dati relativi alle gestioni separate del Fondo di solidarietà e del Progetto "PER CHI CREA". La norma destina il 10% dei compensi Copia Privata ad iniziative di promozione culturale a supporto della creatività dei giovani autori. In allegato vengono esposti i relativi rendiconti, coerentemente con quanto previsto dallo Statuto.

## ANDAMENTO DEGLI INCASSI

Gli incassi per Diritto d'Autore e Servizi a provvigione si attestano, nel 2026, ad € 774,6 milioni (+€ 20,8 milioni rispetto al 2025, +2,8% e +€ 20,4 milioni nel confronto 2024-2025, +2,8%) e considerano:

- le tendenze del mercato che sono comunque influenzate dall'attuale scenario economico e politico;
- le dinamiche degli specifici segmenti del mercato all'interno del quale è inserito il Diritto d'Autore (mercato pubblicitario TV e Radio, mercato discografico, mercati digitali delle piattaforme audio-visive e delle piattaforme musicali, etc.);
- un adeguamento di alcune tariffe alla crescita inflazionistica.

La tabella seguente mostra l'andamento degli incassi per repertorio:

**INCASSI**

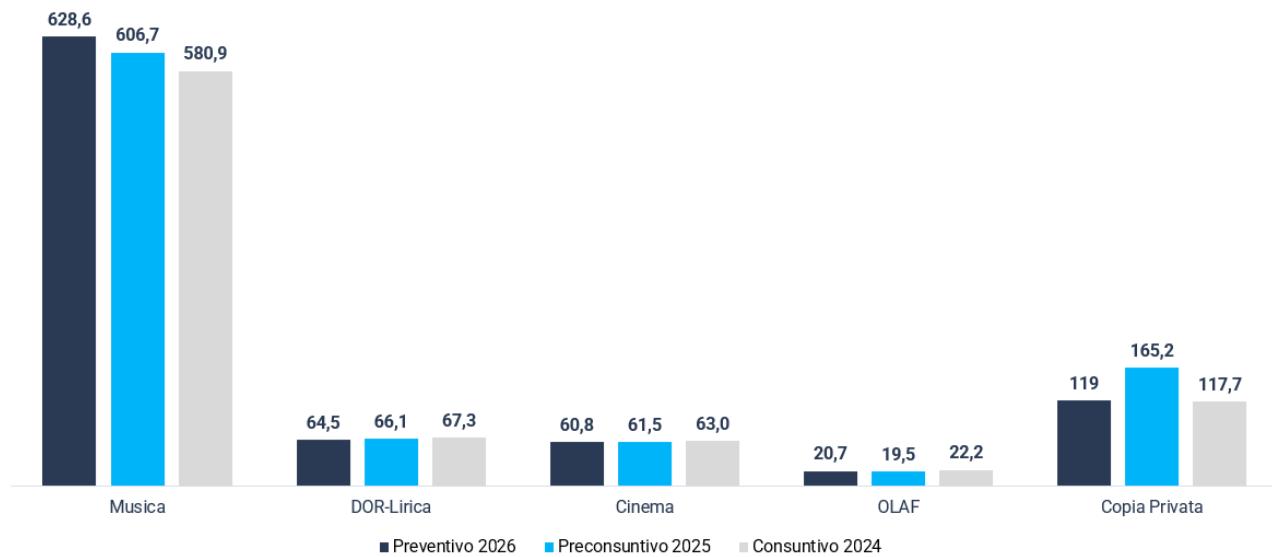
(migliaia di euro)	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024	Var (%) 2026-2025	Var (%) 2025-2024
Musica DEM	349.237	343.802	319.136	1,6%	7,7%
Musica Emittenza	120.348	112.112	111.651	7,3%	0,4%
Musica Online	113.143	112.665	110.081	0,4%	2,3%
Musica Estero	38.230	30.284	32.373	26,2%	(6,5%)
Musica DRM	7.659	7.832	7.709	(2,2%)	1,6%
<b>Musica</b>	<b>628.617</b>	<b>606.695</b>	<b>580.950</b>	<b>3,6%</b>	<b>4,4%</b>
DOR-Lirica Rappresentazione	32.957	31.388	30.187	5,0%	4,0%
DOR-Lirica Pubblici Esercizi	14.888	17.536	20.482	(15,1%)	(14,4%)
DOR-Lirica Emittenza	14.162	15.115	14.666	(6,3%)	3,1%
DOR-Lirica Altro	2.546	2.018	1.924	26,2%	4,9%
<b>DOR-Lirica</b>	<b>64.553</b>	<b>66.057</b>	<b>67.259</b>	<b>(2,3%)</b>	<b>(1,8%)</b>
Cinema Emittenza	30.473	31.260	29.335	(2,5%)	6,6%
Cinema Online	21.203	23.533	27.174	(9,9%)	(13,4%)
Cinema Pubblici Esercizi	4.003	1.892	-	111,6%	-
Cinema Estero	3.466	3.292	4.934	5,3%	(33,3%)
Cinema Altro	1.624	1.538	1.538	5,6%	-
<b>Cinema</b>	<b>60.769</b>	<b>61.515</b>	<b>62.981</b>	<b>(1,2%)</b>	<b>(2,3%)</b>
<b>OLAF</b>	<b>20.683</b>	<b>19.528</b>	<b>22.206</b>	<b>5,9%</b>	<b>(12,1%)</b>
<b>Incassi Diritto d'Autore</b>	<b>774.622</b>	<b>753.795</b>	<b>733.396</b>	<b>2,8%</b>	<b>2,8%</b>
<b>Copia Privata</b>	<b>119.000</b>	<b>165.155</b>	<b>117.712</b>	<b>(27,9%)</b>	<b>40,3%</b>

L'incremento previsto nel triennio 2024-2026 è riconducibile principalmente all'Area Musica, che passa dagli € 580,9 milioni del Consuntivo 2024 ad € 606,7 milioni del Preconsuntivo 2025 (+€ 25,8 milioni; +4,4%), per poi attestarsi ad € 628,6 milioni nel Preventivo 2026 (+€ 21,9 milioni; +3,6%). Il risultato conferma la solidità del settore, pur a fronte di andamenti diversificati tra le varie tipologie di prodotto.

Si segnala, in particolare, un andamento positivo e strutturale della voce DEM, con una crescita generalizzata nel 2025 (+€ 24,7 milioni; +7,7%) che si consolida nel 2026 (+€ 5,4 milioni; +1,6%), grazie al comparto Ballo, concertini e feste private – sostenuto da strategie di controllo più mirate e dall'espansione verso nuove aree di mercato – e alla Musica d'ambiente, favorita dal miglioramento dei rinnovi e da strumenti di pagamento più rapidi.

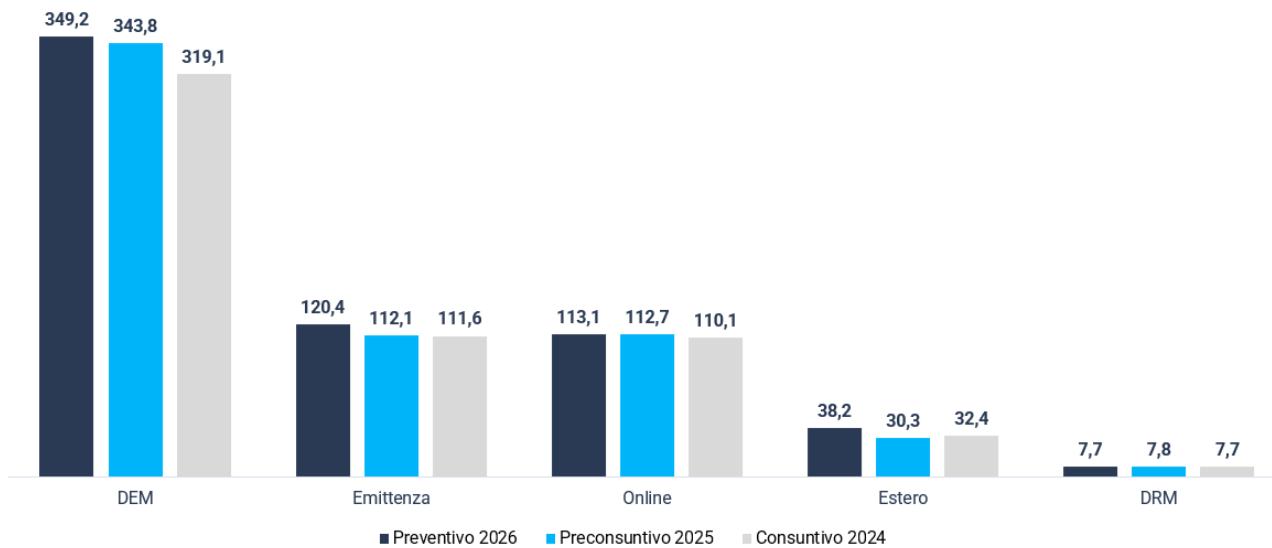
Anche l'Emittenza contribuisce positivamente alla crescita, in particolare nel confronto 2025-2026, beneficiando del buon andamento del mercato pubblicitario e di azioni di recupero di posizioni in sofferenza nei precedenti esercizi.

**Diritto d'Autore e Copia Privata – Incassi per repertorio (M€)**



Di seguito, il dettaglio riferito alla raccolta della sola Area Musica.

**Voci d'incasso – Repertorio Musica (M€)**



## Nel dettaglio:

- il DEM - Diritto di Esecuzione Musicale - si attesta ad € 349,2 milioni, con un recupero degli incassi rispetto al 2025 pari ad € 5,4 milioni (+1,6%) ed altresì nel confronto tra il 2025 e il 2024 (+€ 24,7 milioni; +7,7%).

### INCASSI MUSICA DEM

(migliaia di euro)	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024	Var (%) 2026-2025	Var (%) 2025-2024
Ballo e concertini	146.933	142.845	136.460	2,9%	4,7%
Concerti	54.215	55.769	51.538	(2,8%)	8,2%
Megaconcerti	37.019	36.533	33.313	1,3%	9,7%
Musica d'ambiente	75.614	74.861	67.361	1,0%	11,1%
Altro	35.456	33.794	30.464	4,9%	10,9%
<b>Totale Musica DEM</b>	<b>349.237</b>	<b>343.802</b>	<b>319.136</b>	<b>1,6%</b>	<b>7,7%</b>

In particolare, per le attività di intrattenimento (Ballo e concertini, Concerti e Megaconcerti), il Preventivo 2026 si attesta ad € 238,2 milioni prevedendo un incremento rispetto al Preconsuntivo 2025 di € 3,0 milioni (+1,3%), già in aumento di € 13,8 milioni (+6,3%) rispetto al 2024.

Tale risultato è principalmente dovuto alla prosecuzione del trend di crescita nel settore del Ballo e concertini, grazie ad un'intensificazione delle attività di controllo finalizzate al contrasto dell'abusivismo, e al rafforzamento del comparto delle Feste private, sostenuto da azioni mirate di presidio e controllo del mercato potenziale, con particolare attenzione ai segmenti dei matrimoni e dei compleanni.

Il settore dei Concerti e Megaconcerti registra un importo complessivo di € 91,2 milioni, in lieve flessione (-1,2%) rispetto al Preconsuntivo 2025, dopo la crescita sostenuta del biennio precedente (+8,8% nel confronto 2024-2025). La contrazione è riconducibile ai Concerti di dimensioni minori le cui previsioni risultano condizionate dalla minore affidabilità dei dati di prevendite, mentre i Megaconcerti evidenziano una fase di consolidamento che conferma la maturità raggiunta dal comparto dopo l'exploit post-pandemia. Nel complesso, il settore si mantiene solido e dinamico, sostenuto da un'offerta ampia e diversificata, capace di offrire ulteriori margini di crescita.

L'incremento degli incassi derivanti dalla Musica d'ambiente (+1,0% rispetto al 2025 e +11,1% nel confronto 2024-2025) è riconducibile al miglioramento della gestione e della qualità degli abbonamenti attraverso una maggiore efficienza nei rinnovi, il rafforzamento dei controlli e l'ottimizzazione della base clienti, oltre che all'efficientamento delle modalità di pagamento e ad azioni di ampliamento della customer base. Si segnala, inoltre, che l'andamento beneficia anche degli effetti dell'aggiornamento dei criteri di ripartizione dei proventi da Pubblici Esercizi, introdotto dalla Delibera del Consiglio di gestione del 3 aprile 2025<sup>1</sup>.

Per la voce "Altro" (Film sonori, Arte varia, etc.), gli incassi stimati per il 2026, ammontano ad € 35,5 milioni, in crescita del 4,9% rispetto al 2025, già in aumento del

<sup>1</sup> Con Delibera del Consiglio di gestione del 3 aprile 2025 è stata approvata la revisione della Delibera del 31 maggio 1974 sulla ripartizione dei proventi da apparecchi radioricetevi, televisivi e da Copia Privata, volta ad adeguare i criteri di ripartizione alla normativa vigente e alle mutate condizioni di mercato.

10,9% sul 2024. L'incremento è attribuibile ai Film sonori, sostenuti da una programmazione più articolata e da una maggiore stabilità del mercato, e agli altri prodotti musicali, che beneficiano di un'offerta ampia e diversificata e di una domanda in costante evoluzione positiva.

- L'Estero è stimato in € 38,2 milioni, con un incremento di € 7,9 milioni rispetto al Preconsuntivo 2025 (+26,2%). La variazione è principalmente dovuta al previsto recupero di rimesse provenienti dalla Francia.
- Il settore Emittenza si prevede ad € 120,3 milioni (di cui € 4,1 milioni emittenza locale ed € 116,2 milioni emittenza nazionale), registrando un incremento di € 8,2 milioni rispetto al Preconsuntivo 2025 (+7,3%). La crescita è principalmente legata agli andamenti ciclici del mercato pubblicitario TV/RR (+5% nel 2026; Fonte: Engage) e al recupero straordinario di posizioni in sofferenza nei precedenti esercizi. Al netto di tali poste non ricorrenti, si prevede un incremento di € 4,7 milioni (+4,4%) sul 2025.
- L'Online è stimato in € 113,1 milioni per il 2026, in lieve aumento di € 0,5 milioni rispetto al Preconsuntivo 2025 (+0,4%), che evidenzia a sua volta un incremento di € 2,6 milioni sul 2024 (+2,3%). Tale andamento è riconducibile alla presenza, nel 2025, di componenti straordinarie derivanti dalla chiusura di accordi rilevanti che hanno consentito il recupero di competenze pregresse. Considerando i valori neutralizzati dalle partite non ricorrenti, si prevede un aumento di € 5,9 milioni del 2026 sul 2025 (+5,8%).
- Il DRM - Diritto di riproduzione meccanica – pari ad € 7,7 milioni nel 2026, risulta sostanzialmente in linea con gli esercizi precedenti.

La Sezione DOR-Lirica stima per il 2026 incassi complessivi pari ad € 64,5 milioni, in diminuzione di € 1,6 milioni rispetto al Preconsuntivo 2025 (-2,3%). La flessione è sostanzialmente riconducibile alla voce Pubblici Esercizi (-€ 2,6 milioni; -15,1%) a seguito dell'aggiornamento dei criteri di ripartizione dei proventi da Pubblici Esercizi (Delibera del Consiglio di gestione del 3 aprile 2025), solo in parte compensata dall'incremento degli spettacoli teatrali che registrano nel 2026 un aumento di € 1,6 milioni sul 2025 (+5,0%), confermando la tendenza positiva già evidenziata negli ultimi due anni. L'anticipo nella programmazione e nelle prevendite conferma la fiducia nella solidità del comparto e nelle prospettive di crescita. Il repertorio lirico si mantiene sostanzialmente stabile, sostenuto da una base di pubblico consolidata e da un'offerta costante di rappresentazioni, con margini di crescita limitati ma prospettive di consolidamento nel medio periodo.

La previsione del settore Emittenza per il 2026 è di € 14,2 milioni con una variazione del -6,3% rispetto al dato di Preconsuntivo 2025, in aumento del 3,1% rispetto al 2024. L'andamento riflette una fisiologica normalizzazione degli incassi dopo le componenti straordinarie registrate negli anni precedenti e una prevista possibile contrazione dei volumi di utilizzazione nell'attuale contesto di mercato, sostanzialmente stabile.

Nella voce "Altro" confluiscono l'Estero, l'Online, il DRM ed i Servizi d'Istituto (il noleggio materiale e le edizioni critiche). In particolare, per l'Online si prevede un aumento degli incassi di € 0,3 milioni rispetto al 2025, per complessivi € 0,5 milioni, in linea con il valore delle principali licenze riconfermate e con le trattative in corso con importanti operatori nel

settore video on demand. L'Estero è stimato in € 1 milione, in linea rispetto alla previsione del 2025, che tuttavia aveva registrato una riduzione del 18,6% sul 2024 riconducibile alla diminuzione degli incassi determinati dal diverso andamento delle utilizzazioni del repertorio.

La Sezione Cinema prevede per il 2026 un volume di incassi complessivo pari ad € 60,8 milioni, in lieve calo rispetto al Preconsuntivo 2025 (-1,2%). La variazione è principalmente riconducibile al canale Online (-9,9%, a seguito del venir meno di incassi plessivi del 2025), in parte compensata dall'incremento dei Pubblici Esercizi, a seguito dell'aggiornamento dei criteri di ripartizione dei proventi da Pubblici Esercizi (Delibera del Consiglio di gestione del 3 aprile 2025).

Il Preventivo dell'Equo compenso TV, pari ad € 30,5 milioni, riflette un anno standard, in presenza di una lieve ripresa del mercato di riferimento ma con un calo tendenziale delle utilizzazioni del repertorio sui principali canali (circa il 10%), che giustifica la diminuzione di € 0,8 milioni. Il dato incorpora inoltre alcune situazioni ancora incerte, per le quali è stata applicata una valutazione prudenziale di realizzo.

Il canale Online, stimato in € 21,2 milioni, risente della normalizzazione degli incassi dopo le componenti straordinarie che avevano determinato l'elevato livello dei risultati del 2024 e del 2025. Depurando il dato del Preconsuntivo 2025 da partite plessive (circa € 3 milioni) la raccolta 2026 evidenzia una crescita del 3,3%, che recepisce il positivo andamento del mercato di riferimento bilanciato (CAGR 3,5% 2021-2026 Fonte: PwC, mercato "Entertainment & Media") da una prevista diminuzione del repertorio utilizzato.

Gli incassi dall'Estero, previsti in € 3,5 milioni, risultano sostanzialmente stabili rispetto al Preconsuntivo 2025 (€ 3,3 milioni), sebbene in decremento nel confronto con il 2024 (-33,3%), per effetto della riduzione delle rimesse provenienti dalla Francia dopo l'eccezionale incremento registrato nel 2024.

La voce "Altro", che comprende il DRM e le rimesse da Zurich Assicurazioni, presenta valori in linea con il 2025, confermando la stabilità complessiva del comparto.

La Sezione OLAF prevede una raccolta di € 20,7 milioni, in crescita rispetto al Preconsuntivo 2025 (+€ 1,2 milioni; +5,9%).

Questo incremento è attribuibile principalmente all'aumento degli incassi derivanti dalle Online Visual Arts, grazie all'impegno nella lotta all'evasione tramite controlli sull'utilizzo di immagini protette dal diritto d'autore su web e social network, oltre che all'avvio delle trattative con i principali operatori del mercato online.

La Copia Privata è stimata in € 119,0 milioni per il 2026, in diminuzione di € 46,2 milioni rispetto al Preconsuntivo 2025 (-27,9%), che aveva beneficiato di componenti straordinarie e non ricorrenti per il recupero di importi plessivi. Il dato 2026 riflette quindi un livello di incassi normalizzato, in linea con l'andamento dei mercati di riferimento e al netto di eventuali effetti derivanti dall'aggiornamento delle tariffe di Copia Privata oggetto di revisione ministeriale.

## IL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione, stimato in € 199 milioni (-€ 1,7 milioni sul 2025), evidenzia una crescita moderata e stabile delle attività caratteristiche, in particolare nei ricavi legati al Diritto d'Autore (+2,4% rispetto al 2025, già in aumento del 2,2% sul 2024). Tuttavia, la riduzione dell'importo dedicato al Progetto "PER CHI CREA" (-€ 3,9 milioni sul 2025) e il decremento dei proventi da gestione immobiliare (-€ 2,4 milioni sul 2025) incidono negativamente sulla dinamica complessiva del 2026 rispetto al 2025.

**CONTO ECONOMICO**  
(migliaia di euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024	Var (%) 2026-2025	Var (%) 2025-2024
Ricavi della gestione Diritto d'Autore	140.880	137.630	134.629	2,4%	2,2%
Copia Privata	4.306	5.200	5.202	(17,2%)	(0,0%)
Vidimazione	110	125	584	(12,0%)	(78,6%)
Servizi	30.714	29.419	29.314	4,4%	0,4%
<b>Totale gestione caratteristica</b>	<b>176.010</b>	<b>172.374</b>	<b>169.729</b>	<b>2,1%</b>	<b>1,6%</b>
Proventi diversi	22.953	28.346	19.247	(19,0%)	47,3%
<b>Totale</b>	<b>198.963</b>	<b>200.720</b>	<b>188.976</b>	<b>(0,9%)</b>	<b>6,2%</b>

La tabella di dettaglio, esposta nel seguito, evidenzia in € 182,8 milioni i proventi della gestione caratteristica (il 92%) ed in € 16,2 milioni (l'8%) le gestioni accessorie (il Fondo solidarietà, "PER CHI CREA", proventi ai sensi dell'art. 19 c. 3 D.Lgs. 35/2017 e conti sezionali).

Si rammenta che, con riferimento al nuovo dettato dell'art. 181 bis L. 633/1941, entrato in vigore il 14 novembre 2024, il bollino non è più obbligatorio e la mancata apposizione non costituisce più una fattispecie sanzionata penalmente. Ciò comporta che è venuta meno l'obbligatorietà di tenere una contabilità separata per la Gestione Vidimazione.

**CONTO ECONOMICO**  
(migliaia di euro)

RICAVI DELLA GESTIONE	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024	Var (%) 2026-2025	Var (%) 2025-2024
Gestione Diritto d'Autore	140.880	137.630	134.629	2,4%	2,2%
Copia Privata	4.306	5.200	5.202	(17,2%)	(0,0%)
Servizi	30.714	29.419	29.314	4,4%	0,4%
Proventi diversi	6.859	9.887	5.340	(30,6%)	85,1%
<b>Totale Proventi della Gestione Operativa</b>	<b>182.136</b>	<b>182.136</b>	<b>174.485</b>	<b>0,3%</b>	<b>4,4%</b>
Proventi contabilità separate	9.994	13.876	10.399	(28,0%)	33,4%
Proventi ai sensi dell'art. 19 c. 3 D.Lgs. 35/17 e conti sezionali	6.210	4.708	4.092	31,9%	15,1%
<b>Totale</b>	<b>16.204</b>	<b>18.584</b>	<b>14.491</b>	<b>(12,8%)</b>	<b>28,2%</b>
<b>Valore della Produzione</b>	<b>198.963</b>	<b>200.720</b>	<b>188.976</b>	<b>(0,9%)</b>	<b>6,2%</b>

I ricavi e proventi dalla "Gestione Diritto d'Autore" (quote sociali, quote di spettanza su incassi per Diritto d'Autore, incassi complementari, etc.) sono in aumento di € 3,3 milioni rispetto al Preconsuntivo 2025 (+2,4%), che registra una crescita, rispetto al Consuntivo 2024, pari ad € 3 milioni (+2,2%).

La voce comprende:

- le "Quote sociali", pari ad € 7,9 milioni, evidenziano un leggero incremento dell'1,8% rispetto al 2025, tendenzialmente in linea con il 2024;

- le “*Quote di spettanza su incassi per Diritto d’Autore*” (€ 113,2 milioni) registrano un incremento di € 1,6 milioni (+1,4% sul 2025) correlato alla crescita dei relativi incassi. Il Preconsuntivo 2025 prevede un ulteriore incremento sull’esercizio 2024, pari ad € 1,7 milioni (+1,5%);
- la voce “*Incassi complementari*” (€ 6,4 milioni) comprende le sanzioni e le penalità applicate sul ritardato pagamento dei Diritti d’Autore. Si prospetta una diminuzione degli introiti (-4,2%) poiché l’andamento attuale mostra che la maggior parte degli abusivi tende a regolarizzare la propria posizione entro i 15 giorni, beneficiando così della penale ridotta;
- i “*Servizi connessi alla gestione autorale*” (€ 12,1 milioni), composti da diritti connessi, diritti amministrativi e altri servizi autorali, si prevedono in aumento di € 1,8 milioni rispetto al Preconsuntivo 2025, grazie al nuovo sistema sanzionatorio che produrrà i suoi effetti in maniera strutturale e continuativa;
- i “*Servizi d’istituto*”, pari ad € 1,3 milioni, sono sostanzialmente in linea con gli esercizi precedenti.

I ricavi per rimborso spese “Copia Privata” (€ 4,3 milioni) sono valutati in relazione ai presumibili costi della specifica gestione che consolideranno, da un lato, i costi delle attività delegate alla Fondazione Copia Privata Italia e, dall’altro, i costi correlati ai processi svolti direttamente dalle strutture SIAE a supporto delle attività delegate alla Fondazione.

I “*Servizi*” con le Pubbliche Amministrazioni e con i privati ammontano complessivamente ad € 30,7 milioni (+€ 1,3 milioni sul 2025) e sono principalmente riferiti alla convenzione sottoscritta con l’Agenzia delle Entrate, alla convenzione per il noleggio cinematografico e, tra le Convenzioni minori, alla convenzione siglata con SKY a luglio 2024.

I “*Proventi diversi*”, pari ad € 6,9 milioni, sono previsti in diminuzione rispetto all’esercizio 2025 (-€ 3 milioni), per effetto principalmente dei minori proventi previsti dalla gestione fondi immobiliare (-€ 2,4 milioni).

Tale voce comprende, inoltre, le rettifiche delle quote di spettanza su incassi conseguiti in anni precedenti (€ 0,4 milioni), rimborsi spese (€ 0,2 milioni) e proventi vari (€ 1,1 milioni).

I “*Proventi di contabilità separate*”, pari ad € 10 milioni e rendicontati separatamente, si riferiscono a:

- Progetto “PER CHI CREA” (€ 10 milioni);
- Fondo di solidarietà (che svolge residuali attività in relazione ai provvedimenti assunti dal Consiglio di sorveglianza del 22 giugno 2023).

I “*Proventi ai sensi dell’art. 19 c. 3 D.Lgs. 35/17 e conti sezionali*”, pari ad € 6,2 milioni, sono costituiti da rimborsi spese a sostegno delle iniziative di promozione culturale, promossi a favore della base associativa tramite i fondi sezionali e gli importi previsti dall’art. 19 c. 3 D.Lgs. 35/2017.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione si attestano ad € 213,8 milioni (+€ 9,2 milioni sul 2025).

### CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)

COSTI DELLA PRODUZIONE	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024	Var (%) 2026-2025	Var (%) 2025-2024
Mandatari	45.560	44.169	41.520	3,1%	6,4%
Personale	66.472	68.651	65.788	(3,2%)	4,4%
Acquisti	54.308	49.889	46.783	8,9%	6,6%
Ammortamenti e svalutazioni	9.283	8.602	9.898	7,9%	(13,1%)
Altri oneri e accantonamenti	38.195	33.315	32.122	14,6%	3,7%
<b>Totale</b>	<b>213.818</b>	<b>204.626</b>	<b>196.111</b>	<b>4,5%</b>	<b>4,3%</b>

La tabella esposta nel seguito evidenzia in € 177,6 milioni i costi della gestione caratteristica (l'83%) ed in € 36,2 milioni (il 17%) i costi delle gestioni accessorie (il Fondo solidarietà, "PER CHI CREA", costi non ricorrenti, oneri finanziati dagli importi di cui all'art. 19 c. 3 D.Lgs. 35/2017 e conti sezionali).

I costi della gestione operativa si prevedono in leggero aumento rispetto al 2025 (+€ 3,6 milioni), principalmente per l'incremento delle voci "Mandatari", "Ammortamenti e svalutazioni" e "Acquisti". Il Preconsuntivo 2025 evidenzia un incremento di € 7,7 milioni rispetto al Consuntivo 2024 imputabile principalmente alle voci "Personale", "Mandatari" e "Acquisti".

Di seguito il dettaglio:

### CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)

COSTI DELLA GESTIONE	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024	Var (%) 2026-2025	Var (%) 2025-2024
Mandatari	45.560	44.169	41.520	3,1%	6,4%
Personale	66.470	68.650	65.370	(3,2%)	5,0%
Acquisti	52.948	49.301	45.999	7,4%	7,2%
Ammortamenti e svalutazioni	9.283	8.602	9.898	7,9%	(13,1%)
Altri oneri e accantonamenti	3.359	3.327	3.526	1,0%	(5,6%)
<b>Totale Costi della Gestione Operativa</b>	<b>177.620</b>	<b>174.049</b>	<b>166.313</b>	<b>2,1%</b>	<b>4,7%</b>
Costi contabilità separate	9.988	13.869	10.706	(28,0%)	29,5%
Oneri non ricorrenti	20.000	12.000	15.000	66,7%	(20,0%)
Oneri ai sensi dell'art. 19 c. 3 D.Lgs. 35/17 e conti sezionali	6.210	4.708	4.092	31,9%	15,1%
<b>Totale</b>	<b>36.198</b>	<b>30.577</b>	<b>29.798</b>	<b>18,4%</b>	<b>2,6%</b>
<b>Costi della Produzione</b>	<b>213.818</b>	<b>204.626</b>	<b>196.111</b>	<b>4,5%</b>	<b>4,3%</b>

I "Costi per Mandatari", pari ad € 45,6 milioni, sono in aumento di € 1,4 milioni rispetto al 2025 in relazione alla crescita dell'attività di raccolta sul territorio, così come per l'esercizio 2025 rispetto al Consuntivo 2024 (+€ 2,7 milioni).

I "Costi per il personale" ammontano ad € 66,5 milioni (-3,2% rispetto al 2025). Il delta è riferibile a variazioni di segno opposto, quali:

- l'aumento dell'ammontare complessivo delle retribuzioni correlato agli automatismi, al processo di valorizzazione delle risorse e ad assunzioni mirate;
- la diminuzione del costo riferibile agli esodi realizzati e da spesarsi nel 2026 rispetto a quelli sostenuti nel 2025.

I “Costi per acquisti”, pari ad € 52,9 milioni (+7,4% sul 2025), comprendono:

- *Costi informatici* per € 13,6 milioni, in aumento rispetto all’esercizio di confronto (+€ 1,2 milioni);
- *Costi di business, operativi e relativi ai servizi professionali* per complessivi € 23,5 milioni, in aumento rispetto all’esercizio 2025 (+€ 1,1 milioni) attribuibile principalmente alla voce “Servizi professionali”;
- *Costi per godimento beni di terzi* pari ad € 10,1 milioni (+3,3% sul 2025). L’onere, riferibile principalmente alle locazioni passive, ammonta ad € 9,4 milioni;
- *Altri costi accessori*, complessivamente pari ad € 5,7 milioni, in aumento rispetto all’esercizio 2025 di € 1 milione, sono attribuibili principalmente alla selezione e formazione del personale, alle spese di viaggio per attività esterna e ai compensi degli Organi Sociali.

Gli “Ammortamenti e svalutazioni”, stimati in € 9,3 milioni, sono attribuibili principalmente alla voce “Ammortamenti” connessa essenzialmente agli investimenti informatici (€ 7,7 milioni) e agli ammortamenti per manutenzioni incrementative beni di terzi (€ 0,6 milioni), riferibili a lavori di valorizzazione degli immobili della Rete Territoriale e della Direzione Generale.

Le svalutazioni, pari ad € 0,3 milioni, sono riferibili principalmente alla svalutazione crediti per quote sociali.

La voce “Altri oneri e Accantonamenti”, pari ad € 3,4 milioni, include:

- *Oneri diversi di gestione* (€ 3,2 milioni), in linea con l’esercizio di confronto, comprendono imposte e tasse, iniziative di promozione culturale a sostegno dei repertori amministrati e attività a scopo sociale sostenute da SIAE;
- *Accantonamenti* (€ 0,2 milioni) risultano in diminuzione di € 0,1 milioni rispetto alle stime del 2025.

I “Costi di contabilità separate”, pari ad € 10 milioni e rendicontati separatamente, si riferiscono principalmente ai contributi “PER CHI CREA”.

Gli “Oneri non ricorrenti”, pari ad € 20 milioni, accolgono sia le risorse necessarie per sostenere il processo di efficientamento organizzativo e di ricambio generazionale avviato dalla Società attraverso politiche di esodi incentivanti, sia accantonamenti previsti per coprire potenziali rischi di natura finanziaria.

Gli “Oneri ai sensi dell’art. 19 c. 3 D.Lgs. 35/17 e conti sezionali”, pari ad € 6,2 milioni, comprendono i costi da sostenere per la realizzazione di iniziative di promozione culturale promosse a favore della base associativa a carico dei fondi sezionali e degli importi previsti dall’art. 19 c. 3 D.Lgs. 35/2017.

## DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (CD. MARGINE OPERATIVO)

Il “Margine operativo” esprime la differenza tra il Valore ed i Costi della produzione (A-B) ed è pari a -€ 14,9 milioni in quanto risente degli oneri non ricorrenti, pari ad € 20 milioni.

## GESTIONE FINANZIARIA

### Proventi e oneri finanziari

Il portafoglio titoli di SIAE al 03/10/2025 è pari ad € 780,1 milioni:

#### PORTAFOGLIO TITOLI

(milioni di euro e %)	Importi	Incidenza	Note
Investimenti a breve termine (Time Dep./Time Cash/Cert. Dep./PCT)	105,7	13,5%	Valore investito al 03.10.25
Investimenti a lungo termine (Titoli di Stato/Obblig. Corporate/Polizze capitalizz./Private Placements/Fondi Obblig.)	315,6	40,5%	Valore iscritto in bilancio
Fondo Finanziario Cremisi	316,5	40,6%	Valore iscritto in bilancio
Fondo Finanziario Alben	42,3	5,4%	Valore iscritto in bilancio
<b>Totale</b>	<b>780,1</b>	<b>100,0%</b>	

La gestione finanziaria 2026 prevede una stima dei proventi e oneri finanziari pari ad € 21,9 milioni (contro € 21,1 milioni previsti per il 2025). Tali stime non tengono conto di eventuali svalutazioni dei Fondi Mobiliari/Immobiliari.

I proventi finanziari, pari ad € 23,8 milioni, sono frutto del contributo:

- degli interessi maturati dagli impieghi di breve (Time Deposit, Time Cash, Conti Vincolati), medio e lungo termine (Titoli di Stato, Obbligazioni Corporate, Polizze, Fondi Obbligazionari e proventi derivanti da operazioni di ottimizzazione della tesoreria) da cui sono attesi risultativi positivi per complessivi € 15,9 milioni:
  - € 10,7 milioni derivanti da investimenti a medio/lungo termine su una giacenza media di € 295 milioni ad un tasso medio del 3,6%;
  - € 1,4 milioni derivanti da investimenti in Fondi Obbligazionari High Yield per € 35 milioni con un rendimento del 4,0%;
  - € 1,8 milioni da operazioni di ottimizzazione della tesoreria (€ 90 milioni di assets gestiti ad un tasso del 2,0%);
  - € 2 milioni da investimenti a breve termine per € 95 milioni (assets medi) ad un tasso medio previsto del 2,1%.
- di interessi attivi su c/c bancari e postali per € 1,5 milioni calcolati su una giacenza media prevista di € 100 milioni ad un tasso prudentemente stimato all'1,5%, in funzione degli ulteriori tagli attesi dalla BCE nel prossimo futuro;

- di interessi attivi ed altri proventi finanziari pari ad € 0,9 milioni relativi:
  - o al credito di € 21,2 milioni nei confronti del Fondo Nabucco (la cui riduzione è stata conseguenza nel 2025 di due operazioni di rimborso parziale da parte del Fondo) ad un tasso Euribor 3 mesi Flat stimato all'1,5%;
  - o ad ulteriori operazioni di ottimizzazione della tesoreria (securities lending).
- del rendimento del Fondo Cremisi Ouverture Pentagramma, collegato alle cedole versate dagli strumenti finanziari detenuti dal medesimo, con proventi attesi per € 5,5 milioni.

Gli oneri finanziari, pari ad € 1,9 milioni, sono collegati per € 1,6 milioni ad attività di ottimizzazione della tesoreria e per € 0,3 milioni ad oneri finanziari residui.

#### Rettifiche di valore di attività finanziarie

Il Preconsuntivo 2025 include una stima delle svalutazioni riferibili a fondi finanziari e immobiliari per un importo complessivo pari ad € 10 milioni.

In particolare, le previsioni includono:

- € 2,5 milioni per il Fondo Nabucco (il bilancio semestrale 2025 presenta una perdita di circa € 2,2 milioni che proiettata al 31/12/2025 atterra a € 2,5 milioni);
- € 4 milioni per il Fondo Alben Armonia, in liquidazione, in relazione al presumibile valore di realizzo;
- € 3,5 milioni per il Fondo Cremisi, in relazione ai previsti effetti della prossima unwind del titolo cv Leonteq, detenuto nel fondo.

#### RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il "risultato dell'esercizio" prospetta un avanzo di € 5,9 milioni.

Le "imposte sul reddito" sono pari ad € 1,1 milioni.

# PROSPETTI CONTABILI

ESERCIZIO 2026

Conto Economico

SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA

**Conto Economico**

(unità di euro)

Voci	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a) Gestione Diritto d'Autore			
1) quote di spettanza su incassi Diritto d'Autore			
- Musica	94.472.091	92.553.262	90.352.544
- DOR-Lirica	8.980.881	9.450.691	9.757.888
- OLAF	2.990.429	2.810.846	3.167.315
- Cinema	6.728.817	6.751.949	6.598.214
	<b>113.172.218</b>	<b>111.566.748</b>	<b>109.875.961</b>
2) servizi d'istituto	1.251.458	1.258.979	1.241.506
3) quote sociali	7.910.000	7.769.220	7.606.676
4) servizi connessi alla gestione autorale			
- diritti connessi	2.184.767	2.156.557	2.197.016
- diritti amministrativi	8.910.440	7.210.568	5.573.804
- altri servizi autorali	1.043.114	976.755	860.763
	<b>12.138.321</b>	<b>10.343.880</b>	<b>8.631.583</b>
5) incassi complementari	6.408.011	6.691.063	7.273.622
<b>Totale Gestione Diritto d'Autore</b>	<b>140.880.008</b>	<b>137.629.891</b>	<b>134.629.348</b>
b) rimborso spese per servizio "Copia Privata"	4.306.397	5.200.000	5.202.283
c) vidimazione	110.000	125.162	583.670
d) servizi in convenzione			
- bigletteria	800.000	760.272	722.189
- punzonatura	25.000	24.304	33.296
- convenzione Agenzia delle Entrate	28.250.000	27.200.000	27.200.000
- convenzione noleggio cinematografico	738.254	693.027	682.778
- altre convenzioni	900.191	741.821	675.808
	<b>30.713.445</b>	<b>29.419.424</b>	<b>29.314.071</b>
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)</b>	<b>176.009.850</b>	<b>172.374.477</b>	<b>169.729.372</b>
5) Altri ricavi e proventi			
a) proventi gestione immobiliare	4.800.000	7.233.817	-
b) proventi F.do solidarietà	-	-	50.506
c) Progetto "PER CHI CREA"	9.968.511	13.845.439	9.795.705
d) servizi resi alle contabilità separate	50.000	50.000	416.274
e) utilizzo conti sezionali e importi non distribuibili	6.209.600	4.708.403	4.091.539
f) altri proventi	1.924.698	2.508.377	4.892.664
<b>Totale altri ricavi e proventi (5)</b>	<b>22.952.809</b>	<b>28.346.036</b>	<b>19.246.688</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>198.962.659</b>	<b>200.720.513</b>	<b>188.976.060</b>

**Conto Economico**

(unità di euro)

Voci	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per acquisti			
a) beni destinati alla vendita	354.294	349.794	224.493
b) beni e materiali di consumo vari	137.000	94.175	104.932
<b>Totale per acquisti (6)</b>	<b>491.294</b>	<b>443.969</b>	<b>329.425</b>
7) Per servizi			
a) servizi di business			
1) mandatari			
- compensi e contributi previdenziali	44.059.568	42.714.185	39.837.182
- accantonamento al fondo indennità fine rapporto	1.500.426	1.454.610	1.682.781
	<b>45.559.994</b>	<b>44.168.795</b>	<b>41.519.963</b>
2) accertatori esterni	-	15.000	142.984
3) lavorazioni presso terzi	282.600	177.583	260.078
4) altri servizi di business	9.909.029	9.724.426	8.578.502
	<b>55.751.623</b>	<b>54.085.804</b>	<b>50.501.527</b>
b) servizi professionali			
1) prestazioni professionali	3.145.740	2.454.178	3.871.580
2) patrocinio legale	1.250.000	1.299.500	938.101
3) consulenze	630.000	198.000	-
4) selezione, formazione e addestramento del personale	1.358.836	1.399.680	688.161
	<b>6.384.576</b>	<b>5.351.358</b>	<b>5.497.842</b>
c) servizi di funzionamento			
1) servizi operativi	6.910.570	7.173.873	6.396.649
2) servizi informatici	13.603.113	12.413.975	11.683.516
3) spese di viaggio e attività esterna	719.079	719.079	617.275
4) servizi finanziari	1.197.050	1.210.000	1.116.713
5) servizi di pubblicità e comunicazione	3.180.000	1.350.501	900.637
	<b>25.609.812</b>	<b>22.867.427</b>	<b>20.714.790</b>
d) organi sociali ed organismi societari diversi	1.483.054	1.483.054	1.501.375
<b>Totale per servizi (7)</b>	<b>89.229.065</b>	<b>83.787.643</b>	<b>78.215.534</b>
8) Per godimento beni di terzi			
a) immobili di terzi	9.401.729	9.552.298	9.584.416
b) noleggio e affitto beni e attrezz. varie	746.000	273.925	173.536
<b>Totale per godimento beni di terzi (8)</b>	<b>10.147.729</b>	<b>9.826.223</b>	<b>9.757.952</b>
9) Per il personale			
a) compensi fissi			
1) compensi fissi	40.832.609	41.023.208	42.407.014
2) compensi per attività ispettiva, lavori straord. e vari	2.232.000	1.732.520	1.653.721
	<b>43.064.609</b>	<b>42.755.728</b>	<b>44.060.735</b>
b) oneri sociali	12.432.902	12.474.266	12.351.521
c) T.F.R.	3.054.690	3.181.946	3.344.313
e) altri costi	7.920.000	10.239.473	6.031.922
<b>Totale per il personale (9)</b>	<b>66.472.201</b>	<b>68.651.413</b>	<b>65.788.491</b>

**Conto Economico**

(unità di euro)

Voci	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.337.034	7.431.199	8.503.463
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	645.715	870.921	1.044.457
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	300.000	300.000	350.006
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni (10)</b>	<b>9.282.750</b>	<b>8.602.119</b>	<b>9.897.926</b>
12) Accantonamenti per rischi ed oneri			
a) accantonamenti ai fondi per oneri futuri	20.200.000	12.350.000	15.002.271
<b>Totale accantonamenti per rischi ed oneri (12)</b>	<b>20.200.000</b>	<b>12.350.000</b>	<b>15.002.271</b>
14) Oneri diversi di gestione			
a) F.do solidarietà	-	-	45.645
d) spese di rappresentanza	70.000	68.000	47.339
e) spese di organizzazione congressi nazionali ed internazionali	240.000	176.097	659.714
f) promozione culturale	5.808.000	4.941.770	3.485.907
g) attività sociali	125.000	125.000	125.268
h) imposte e tasse diverse	1.179.940	1.199.940	1.207.403
i) spese diverse	603.000	608.697	1.752.350
5) Contributo Fondazione IML	-	-	100.000
l) Progetto "PER CHI CREA"	9.968.511	13.845.439	9.795.705
<b>Totale oneri diversi di gestione (14)</b>	<b>17.994.451</b>	<b>20.964.943</b>	<b>17.119.331</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>213.817.489</b>	<b>204.626.311</b>	<b>196.110.930</b>
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	<b>(14.854.831)</b>	<b>(3.905.797)</b>	<b>(7.134.870)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	13.000	12.147	15.046
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
1) dividendi	5.500.000	4.820.000	13.700.000
2) interessi attivi su titoli	13.348.519	9.997.442	6.795.858
3) proventi vari su titoli	478.833	476.158	461.587
	<b>19.327.352</b>	<b>15.293.600</b>	<b>20.957.445</b>
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
- interessi attivi su titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	164.260
	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>164.260</b>
d) proventi diversi dai precedenti			
1) interessi attivi su c/c bancari e postali	3.516.419	6.980.224	8.995.528
3) interessi ed altri proventi finanziari	902.955	742.607	3.038.889
	<b>4.419.374</b>	<b>7.722.831</b>	<b>12.034.417</b>
<b>Totale altri proventi finanziari (16)</b>	<b>23.759.726</b>	<b>23.028.578</b>	<b>33.171.168</b>

**Conto Economico**

(unità di euro)

Voci	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
17) Interessi e altri oneri finanziari			
a) Interessi e altri oneri finanziari	(1.884.826)	(1.944.529)	(682.110)
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>(1.884.826)</b>	<b>(1.944.529)</b>	<b>(682.110)</b>
17-bis) Utili e perdite su cambi			
a) differenze di cambio	-	-	4.281
<b>Totale utili e perdite su cambi (17-bis)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.281</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>21.874.900</b>	<b>21.084.049</b>	<b>32.493.339</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
19) Svalutazioni	-	(10.000.000)	(18.501.541)
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>-</b>	<b>(10.000.000)</b>	<b>(18.501.541)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>7.020.069</b>	<b>7.178.251</b>	<b>6.856.928</b>
<b>20) IMPOSTE SUL REDDITO</b>			
a) Imposte correnti			
- Ires	(816.963)	(632.556)	(1.345.545)
- Irap	(272.097)	(421.471)	(144.010)
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO (20)</b>	<b>(1.089.061)</b>	<b>(1.054.027)</b>	<b>(1.489.555)</b>
<b>21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.931.009</b>	<b>6.124.225</b>	<b>5.367.373</b>

# CONTABILITÀ SEPARATE

ESERCIZIO 2026

Conto Economico

SIAE DALLA  
PARTE DI CHI  
CREA

**FONDO DI SOLIDARIETÁ**

(unità di euro)

Voci	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024
<b>RICAVI</b>			
Altri ricavi e proventi	25.000	30.000	50.506
<b>Totale ricavi</b>	<b>25.000</b>	<b>30.000</b>	<b>50.506</b>
<b>COSTI</b>			
Costi di gestione e funzionamento	600	600	521
Personale	1.500	1.500	1.838
Oneri diversi di gestione	17.452	21.252	45.845
<b>Totale costi</b>	<b>19.552</b>	<b>23.352</b>	<b>48.204</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.448</b>	<b>6.648</b>	<b>2.302</b>
Gestione Finanziaria	-	-	-
Imposte sul reddito	5.448	6.648	2.302
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**PROGETTO "PER CHI CREA"**

(unità di euro)

Voci	Preventivo 2026	Preconsuntivo 2025	Consuntivo 2024
Rimborso contributo Copia Privata	9.968.511	13.845.439	9.795.705
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>9.968.511</b>	<b>13.845.439</b>	<b>9.795.705</b>
Contributo Copia Privata	9.968.511	13.845.439	9.795.705
<b>Totale Costi della Produzione</b>	<b>9.968.511</b>	<b>13.845.439</b>	<b>9.795.705</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	-	-	-
Imposte sul reddito	-	-	-
<b>Risultato d'esercizio</b>	-	-	-

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ESERCIZIO 2026

SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA

**SOCIETA' ITALIANA AUTORI ED EDITORI**  
**Collegio dei Revisori**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA SIAE PER  
L'ANNO 2026**

Lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2026 è stato approvato dal Consiglio di Gestione all'unanimità con delibera adottata nella riunione del 20 ottobre 2025 e trasmesso con e-mail in pari data a questo Collegio dei Revisori come previsto dall'art. 32, comma 3, dello Statuto.

Com'è noto l'articolo 32 dello Statuto della SIAE prevede, al riguardo, che il Consiglio di Gestione su proposta del Direttore generale predisponga il bilancio di previsione, il quale esprime sinteticamente la previsione dei ricavi e dei costi attesi. Il Collegio dei Revisori emette, entro 15 giorni dalla ricezione del documento, la propria Relazione al documento previsionale. Il Consiglio di Sorveglianza approva, quindi, il Bilancio di Previsione che successivamente è trasmesso alle Autorità di vigilanza.

**Esame del bilancio di previsione 2026.**

Si premette che le previsioni per il 2026 indicano un ulteriore incremento della raccolta rispetto sia al 2025, depurato degli effetti straordinari legati all'incasso di Copia Privata, sia al 2024. Tale risultato è attribuibile principalmente alla crescita del fatturato per Diritto d'Autore, che si stima in aumento di circa € 20,8 milioni (+2,8%) rispetto al 2025.

Il preconsuntivo 2025 evidenzia un significativo incremento del fatturato complessivo rispetto al 2024 (+€ 68,5 milioni; +7,4%), sostenuto, oltre che dall'incasso straordinario di Copia Privata, dalla crescita delle attività di "Esecuzione, rappresentazione e recitazione" sul territorio. Il risultato netto dell'esercizio 2025 si attesta a € 6,1 milioni, in aumento di € 0,7 milioni rispetto al 2024, segno di una raccolta in crescita, di una continua attenzione all'efficientamento dei costi e di una gestione finanziaria positiva. Per l'anno 2026, si prevede un utile netto pari a € 5,9 milioni, a conferma di un andamento stabile e in linea con il preconsuntivo registrato nel 2025.

**SOCIETA' ITALIANA AUTORI ED EDITORI**  
**Collegio dei Revisori**

Nel corso del 2026 proseguiranno, inoltre, le iniziative di trasformazione tecnologica e applicativa, a supporto dell'evoluzione del business e dei mercati di riferimento. Parallelamente, saranno portate avanti le azioni di rinnovamento organizzativo, con particolare attenzione al ricambio generazionale, all'inserimento di nuove competenze e al rafforzamento delle risorse umane tramite formazione e sistemi di performance management in linea con le best practice di mercato. In tale ottica, continueranno assunzioni selettive finalizzate sia a incrementare la capacità di generare fatturato sia a migliorare i processi di analisi e monitoraggio della gestione.

Nel settembre 2023, il Consiglio di sorveglianza ha approvato il Piano Industriale 2023-2025.

Nel triennio, la SIAE ha portato avanti numerosi interventi significativi volti a rafforzare il proprio ruolo nel sistema culturale nazionale, con particolare attenzione alla promozione della sostenibilità economica e sociale, alla qualità dei servizi agli aenti diritto e all'adozione di nuove tecnologie per la tutela del diritto d'autore. Sono stati perseguiti obiettivi legati a ESG, Brand Identity, evoluzione della presenza territoriale, efficienza operativa e sicurezza dei sistemi IT, nonché la gestione responsabile del patrimonio e l'investimento nel capitale umano.

Per il 2026, SIAE punta a rafforzare il proprio ruolo nel sistema culturale nazionale e internazionale, concentrandosi sull'innovazione tecnologica e sull'adeguamento alle nuove sfide normative. Le priorità includono l'espansione dei servizi digitali, l'implementazione del nuovo sistema di ripartizione trimestrale Musica delle royalties da streaming, la corretta applicazione della Direttiva Copyright e lo sviluppo di licenze per settori emergenti.

Ciò posto, il fatturato complessivo 2026 viene previsto pari ad € 978,5 milioni, in lieve calo rispetto al Preconsuntivo 2025 (-€ 21,5 milioni; -2,2%) tuttavia, se confrontato al netto della componente straordinaria Copia Privata del 2025, è in aumento di € 22,3 milioni (+2,3%) rispetto al Preconsuntivo 2025. I dati 2025 evidenziano un consistente recupero rispetto ai risultati dell'esercizio 2024 (+€ 68,5

**SOCIETA' ITALIANA AUTORI ED EDITORI**  
**Collegio dei Revisori**

milioni; +7,4%).

» **Incassi**

Il Collegio osserva che gli incassi per Diritto d'Autore e Servizi d'Istituto si attestano, nel 2026, ad € 774,6 milioni (+€ 20,8 milioni rispetto al 2025, +2,8% e +€ 20,4 milioni nel confronto 2025-2024, +2,8%).

» **Proventi gestione caratteristica**

a) **Diritti d'autore**

I ricavi e proventi della "Gestione autorale" (quote sociali, quote di spettanza su incassi per Diritto d'Autore, incassi complementari, etc.) sono previsti a € 140,9 milioni nel 2026 in aumento di € 3,3 milioni rispetto al Preconsuntivo 2025 (+2,4%), che registra una crescita, rispetto al Consuntivo 2024, pari ad € 3 milioni (+2,2%).

b) **Rimborsi spese raccolta e distribuzione primaria Copia Privata**

I rimborsi spese per "copia privata" sono previsti ad € 4,3 milioni nel 2026 e sono valutati in relazione ai presumibili costi della specifica gestione che considereranno da un lato, i costi delle attività delegate alla Fondazione Copia Privata Italia e, dall'altro, i costi correlati ai processi svolti direttamente dalle strutture SIAE a supporto delle attività delegate alla Fondazione.

c) **Servizi**

I ricavi connessi con le Pubbliche Amministrazioni e con i privati ammontano complessivamente ad € 30,7 milioni (+€ 1,3 milioni sul 2025) e sono principalmente riferiti alla convenzione sottoscritta con l'Agenzia delle Entrate, alla convenzione per il noleggio cinematografico e, tra le Convenzioni minori, alla convenzione siglata con SKY a luglio 2024.

d) **Proventi diversi**

Sono previsti nel 2026 per € 6,9 milioni in diminuzione rispetto all'esercizio 2025 (-€ 3 milioni), per effetto principalmente dei minori proventi previsti dalla gestione fondi immobiliare (-€ 2,4 milioni). La

**SOCIETA' ITALIANA AUTORI ED EDITORI**  
**Collegio dei Revisori**

voce comprende, inoltre, le rettifiche delle quote di spettanza su incassi conseguiti in anni precedenti (€ 0,4 milioni), rimborsi spese (€ 0,2 milioni) e proventi vari (€ 1,1 milioni).

» Proventi gestioni accessorie

e) Contabilità separate

I proventi delle gestioni separate sono previsti complessivamente pari ad € 10 milioni e rendicontati separatamente, si riferiscono a: Progetto "PER CHI CREA" (€ 10 milioni); Fondo di solidarietà (che svolge residuali attività in relazione ai provvedimenti assunti dal Consiglio di Sorveglianza del 22 giugno 2023);

f) Proventi ai sensi dell'art. 19 c. 3 D.Lgs. 35/17 e conti sezionali

Tali proventi sono previsti complessivamente pari ad € 6,2 milioni, sono costituiti da rimborsi spese a sostegno delle iniziative di promozione culturale, promossi a favore della base associativa, tramite i fondi sezionali e gli importi previsti dall'art. 19 c. 3 D.Lgs. 35/2017.

» Costi della produzione

Nel loro complesso, i costi della produzione sono stimati pari ad € 213,8 milioni (+€ 9,2 milioni sul 2025).

In particolare, i costi della gestione caratteristica ammontano a € 177,6 milioni (l'83%) ed in € 36,2 milioni (il 17%) i costi delle gestioni accessorie (il Fondo solidarietà, "PER CHI CREA", Gestione Vidimazione, costi non ricorrenti, oneri finanziati dagli importi di cui all'art. 19 c. 3 D.Lgs. 35/2017 e conti sezionali).

I costi principali sono commentati di seguito.

a) Costi della gestione operativa

I costi della gestione operativa si prevedono in leggero aumento rispetto al 2025 (+€ 3,6 milioni), principalmente per l'incremento delle voci "Mandatari", "Ammortamenti e svalutazioni" e "Acquisti".

Il Preconsuntivo 2025 evidenzia un incremento di € 7,7 milioni rispetto al Consuntivo 2024 imputabile

**SOCIETA' ITALIANA AUTORI ED EDITORI**  
**Collegio dei Revisori**

principalmente alle voci "Personale", "Mandatari" e "Acquisti".

**b) Costi per Mandatari**

Previsti per € 45,6 milioni, sono in aumento di € 1,4 milioni rispetto al 2025 in relazione alla crescita dell'attività di raccolta sul territorio, così come per l'esercizio 2025 rispetto al Consuntivo 2024 (+€ 2,7 milioni).

**c) Costi per il personale**

La previsione del costo del personale in € 66,5 milioni (-3,2% rispetto al 2025), è conseguenza, come riferito nella relazione, a variazioni di segno opposto. In particolare, l'aumento dell'ammontare complessivo delle retribuzioni correlato agli automatismi, al processo di valorizzazione delle risorse e ad assunzioni mirate viene mitigato dalla diminuzione del costo riferibile agli esodi realizzati e da spesarsi nel 2026 rispetto a quelli sostenuti nel 2025.

**d) Acquisti**

La voce acquisti, stimata in € 52,9 milioni, registrando un incremento del 7,4% rispetto all'anno precedente. Le principali voci di spesa includono costi informatici (€ 13,6 milioni), costi di business e servizi professionali (€ 23,5 milioni), costi per godimento beni di terzi (€ 10,1 milioni, in gran parte dovuti a locazioni passive pari a € 9,4 milioni), e altri costi accessori (€ 5,7 milioni), legati soprattutto a selezione e formazione del personale, trasferte e compensi degli Organi Sociali.

**e) Ammortamenti, svalutazioni**

La voce, stimata in € 9,3 milioni, è riferibile quasi interamente alla voce "ammortamenti" connessa essenzialmente agli investimenti informatici (€ 7,7 milioni) e agli ammortamenti per manutenzioni incrementative beni di terzi (€ 0,6 milioni), riferibili a lavori di valorizzazione degli immobili della Rete Territoriale e della Direzione Generale. Le svalutazioni, pari ad € 0,3 milioni, sono riferibili principalmente alla svalutazione crediti per quote sociali.

**f) Altri oneri e Accantonamenti**

**SOCIETA' ITALIANA AUTORI ED EDITORI**  
**Collegio dei Revisori**

La voce, stimata in € 3,4 milioni include: Oneri diversi di gestione (€ 3,2 milioni): imposte, tasse, promozione culturale e attività sociali SIAE, in linea con l'anno precedente.

g) Accantonamenti (€ 0,2 milioni): in diminuzione di € 0,1 milioni rispetto alle stime 2025.

h) Costi di contabilità separate, pari a € 10 milioni e rendicontati separatamente, accoglie principalmente i contributi "PER CHI CREA".

i) Oneri non ricorrenti previsti in € 20 milioni per efficientamento organizzativo, ricambio generazionale (esodi incentivanti) e copertura rischi finanziari.

l) Oneri ai sensi dell'art. 19 c. 3 D.Lgs. 35/17 e conti sezionali

Tali oneri sono previsti complessivamente pari ad € 6,2 milioni, comprendono i costi da sostenere per la realizzazione di iniziative di promozione culturale promosse a favore della base associativa a carico dei fondi sezionali e degli importi previsti dall'art. 19 c. 3 D.Lgs. 35/2017.

» Gestione finanziaria

La gestione finanziaria 2026 prevede una stima dei proventi e oneri finanziari per € 21,9 milioni (contro € 21,1 milioni previsti per il 2025).

I proventi finanziari, pari ad € 23,8 milioni, sono frutto del contributo:

- degli interessi maturati dagli impieghi di breve, medio e lungo termine da cui sono attesi risultati positivi per complessivi € 15,9 milioni;
- del rendimento del Fondo Cremisi Ouverture Pentagramma con proventi attesi per € 5,5 milioni;
- degli interessi attivi su cc bancari e postali per € 1,5 milioni;
- degli interessi attivi e altri proventi finanziari stimati in € 0,9 milioni.

Gli oneri finanziari, pari ad € 1,9 milioni, sono collegati per € 1,6 milioni ad attività di ottimizzazione della tesoreria e per € 0,3 milioni ad oneri finanziari residui.

Considerazioni conclusive

**SOCIETA' ITALIANA AUTORI ED EDITORI**  
**Collegio dei Revisori**

In linea generale, il Collegio osserva che le previsioni dei ricavi e dei costi per l'anno 2026, sia operativi che finanziari, sono coerenti, con l'attuazione del Piano strategico 2023-2025 e nel particolare settore di riferimento. Le ipotesi di stima appaiono nel complesso basate su presupposti ragionevoli, tenuto conto sia delle analisi effettuate dagli Uffici della Società, che dell'attuale contesto di mercato.

Il Collegio ritiene, pertanto, in funzione degli elementi disponibili, che il preventivo esponga una previsione economica sufficientemente attendibile e coerente con il contesto fattuale oggi disponibile.

Il Collegio rileva che il "risultato dell'esercizio" prospetta un avanzo di € 5,9 milioni. Le "imposte sul reddito" sono pari ad € 1,1 milioni.

Il Collegio dei Revisori, in conclusione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2026, ricordando alla Società quanto previsto dall'articolo 32, comma 5, dello Statuto che impone alle strutture della Società di assumere impegni di spesa e di investimento *"in ragione delle concrete esigenze della Società e dell'andamento economico-finanziario della gestione e comunque tenendo conto dei limiti indicati nello stesso bilancio di previsione"*.

Roma, 3 novembre 2025.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

*f.to Prof. Avv. Andrea Mora* (Presidente)

*f.to Prof.ssa Marcella Caradonna* (Componente)

*f.to Dott. Mario Serpone* (Componente)